



COMUNICATO STAMPA

Sostanze altamente tossiche in quantità 17 volte superiore ai limiti fissati da Istituto Superiore di Sanità nella falda superficiale di Manerbio, 100 volte all'interno dell'impianto di Finchimica

Legambiente: "Fermare le delibere della Provincia e la produzione di Finchimica è atto dovuto per la salute della popolazione, verificare la legittimità di tutte le autorizzazioni e dei test effettuati."

Orzinuovi, 7 marzo 2024

Il **Circolo Legambiente Valle dell'Oglio** esprime profonda preoccupazione riguardo alla gravità dell'inquinamento in atto nella nostra regione. In particolare, abbiamo appreso che la falda acquifera a valle dello stabilimento della **Finchimica** è contaminata da Spiroketal, **un composto chimico che risulta essere una sostanza potenzialmente cancerogena e genotossica**. Questo composto è un intermedio del nuovo ciclo di processo dell'impianto **AM29, recentemente avviato e autorizzato dalla Provincia**.

Nonostante il parere dell'ARPA sulla VIA evidenziasse carenze e criticità, **l'autorizzazione per l'impianto è stata concessa**. Le osservazioni tecniche dei cittadini, che puntualmente hanno indicato **tutte le carenze dello studio, sono state ignorate**. Inoltre, la Relazione della visita ispettiva AIA condotta dall'ARPA all'interno dell'azienda ha accettato numerose criticità e violazioni.

Legambiente chiede come sia stato possibile autorizzare un impianto con tali rischi per la salute pubblica. Pertanto, stiamo predisponendo una **denuncia all'Autorità Giudiziaria** nella quale saranno richiesti accertamenti per verificare se sussistano responsabilità penali dei **dirigenti e funzionari che, a diverso titolo, sono intervenuti nei diversi procedimenti autorizzativi e di VIA**. Chiediamo anche di accertare la legittimità dei test sperimentali condotti dall'azienda e di verificare la data effettiva di messa in funzione di tale impianto nella fase test.

Inoltre, preso atto del comunicato stampa dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Lombardia, **chiediamo che siano avviate subito delle indagini della procura di Brescia per chiarire altresì come tale principio attivo sia finito immediatamente in falda**, considerando il brevissimo tempo intercorso dall'inizio della produzione.

La produzione dell'impianto AM29 di Finchimica deve essere fermata," **afferma Franco Ferrandi, Presidente del Circolo Legambiente Valle dell'Oglio**. "Tutte le nuove autorizzazioni prodotte dall'ufficio Area del territorio della Provincia di Brescia devono essere annullate per i dovuti accertamenti, essendo venuto a mancare quel rapporto di fiducia con i cittadini che un ente pubblico deve obbligatoriamente avere."

L'impegno di Legambiente per la tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini rimane saldo, e **continueremo a vigilare affinché vengano adottate misure adeguate** ad affrontare questa emergenza ambientale.

Ufficio Stampa Circolo Legambiente Valle dell'Oglio

Ufficio Stampa Legambiente Lombardia
Federico Del Prete
ufficiostampa@legambientelombardia.it
3476280937